

Tav. 2

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

	Organico DPCM 19.11.2010		Addetti 2010
Dirigenti	47	Dir 1	47
	251	Dir 2	220
totale Dirigenti	298	totale Dirigenti	267
Area 3	3359	F7	
		F6	
		F5 - C3S	394
		F4 - C3	408
		F3 - C2	1640
		F2 - C1S	374
		F1 - C1	74
		totale	2890
Area 2	5088	F6	
		F5	
		F4 - B3S	1399
		F3 - B3	1772
		F2 - B2	1173
		F1 - B1	499
		totale	4843
Area 1	769	F3	
		F2 - A1S	731
		F1 - A1	21
		totale	752
totale Aree	9216	totale Aree	8485
TOTALE	9514	TOTALE	8752

Tav. 3

**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DISTRIBUZIONE DEL PERSONALE**

Categorie professionali		Numero addetti								Retribuzione media (euro)	
		Partime		Tempo pieno		Tempo determinato		Totale tempo indeterminato			
		2009	2010	2009	2010	2009	2010	2009	2010	2009	2010*
Dirigenti	Dir 1			44	47	3	4	45	43	187.710	
	Dir 2			217	220	14	15	200	205	82.282	
	totale			261	267	17	19	245	248		
Area 3	F7										
	F6										
	F5 - C3S	23	24	393	370			416	394		
	F4 - C3	26	28	405	380			431	408		
	F3 - C2	81	83	1592	1557			1673	1640		
	F2 - C1S	40	44	349	330			389	374		
	F1 - C1	6	9	76	65			82	74		
	totale	176	188	2815	2702			2991	2890		
Area 2	F6										
	F5										
	F4 -B3S	125	122	1319	1277			1444	1399		
	F3 - B3	213	212	1597	1560			1810	1772		
	F2 - B2	101	107	1110	1066			1211	1173		
	F1 - B1	14	18	479	481			493	499		
	totale	453	459	4505	4384			4958	4843		
Area 1	F3										
	F2 - A1S	30	35	724	696			754	731		
	F1 - A1	3	3	20	18			23	21		
	totale	33	38	744	714			777	752		
										27.247**	
	TOTALE	662	685	8325	8067	17	19	8971	8733		

* Dati non disponibili essendo in corso di elaborazione ai fini del relativo conto annuale.

** Retribuzione media personale non dirigenziale.

Tav. 4

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
QUADRO DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI 2010 CORRELATI A PRIORITA' POLITICHE, MISSIONI E PROGRAMMI

<i>PRIORITA' POLITICA</i>	<i>MISSIONE</i>	<i>PROGRAMMA</i>	<i>OBIETTIVI STRATEGICI</i>
1 - SVILUPPO DELLE INFRASTRUTTURE E GRANDI OPERE	14. Infrastrutture pubbliche e logistica	14.3 Opere Strategiche 14.11 Sistemi stradali, autostradali e intermodali	Prosecuzione dell'attività di rilancio degli interventi prioritari in materia di infrastrutture stradali
		14.3 Opere Strategiche 14.4 Sistemi ferroviari	Prosecuzione dell'attività di rilancio degli interventi prioritari in materia di infrastrutture ferroviarie
		14.3 Opere Strategiche 14.5 Sistemi idrici, idraulici ed elettrici	Prosecuzione dell'attività di rilancio degli interventi prioritari in materia di infrastrutture idriche
2 - INCREMENTO DI EFFICIENZA DEL SISTEMA DEI TRASPORTI	13. Diritto alla mobilità	13.6 Sviluppo della mobilità locale 13.3 Sistemi portuali	Rilancio degli interventi prioritari in materia di metropolitane e di infrastrutture portuali
		13.5 Sviluppo e sicurezza del trasporto ferroviario 13.9 Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne 13.4 Sviluppo e sicurezza del trasporto aereo	Miglioramento dei servizi di trasporto

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
QUADRO DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI 2010 CORRELATI A PRIORITA' POLITICHE, MISSIONI E PROGRAMMI

Tav. 4

PRIORITA' POLITICA	MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVI STRATEGICI
3 - SICUREZZA	14. Infrastrutture pubbliche e logistica	14.9 Sicurezza vigilanza e regolamentazione delle infrastrutture	Miglioramento della sicurezza nelle costruzioni, nelle infrastrutture e nei cantieri
			Ottimizzazione dell'attività di verifica ed ispezione dei laboratori di prova materiali da costruzione e prove geotecniche
			Valutazione della efficacia della normazione tecnica nazionale in relazione alla resistenza strutturale delle costruzioni nei confronti delle azioni sismiche
			Elevazione della qualità della progettazione, realizzazione e collaudazione delle opere pubbliche
			Analisi ed elaborazione delle criticità emerse nelle progettazioni sottoposte ad esame e parere del Consiglio Superiore dei lavori pubblici
	13. Diritto alla mobilità	13.5 Sviluppo e sicurezza del trasporto ferroviario 13.6 Sviluppo della mobilità locale 13.1 Gestione della sicurezza e della mobilità stradale	Miglioramento del livello di sicurezza nei trasporti
		13.9 Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	Regolazione e monitoraggio in materia di sicurezza del lavoro marittimo. Regolazione, formazione e addestramento in materia di lavoro marittimo
4. AMMODERNAMENTO DEL MINISTERO	7. Ordine pubblico e sicurezza	7.7 Sicurezza e controllo nei mari, nei porti e sulle coste	Salvaguardia della vita umana in mare e sicurezza nel settore marittimo
			Controllo e vigilanza a tutela delle coste, del mare e delle sue risorse
			Rafforzare la cooperazione e il dialogo tra i Paesi del Mediterraneo e confermare il ruolo leader e di supporto che intende svolgere la Guardia costiera nell'ambito dei precipi compiti istituzionali
	32. Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche	32.3 Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza	Valorizzazione delle risorse umane e miglioramento della qualità dei processi attraverso l'incremento dell'attività formativa e lo sviluppo delle innovazioni tecnologiche

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

Tab. 5

SPESA PER MISSIONI, PROGRAMMI E PRIORITA' POLITICHE

(in migliaia euro)

Missioni	Programmi	Priorità Politiche	Stanziamenti				Impegni (a)		Spese di Cassa		R. umane n. add. (b)		Grado informatizzazione (c)		
			2009 (d)	2010 (d)	2011 (e)	2012 (e)	2009	2010	2009	2010	2009	2010 (*)	A	B	C
4. L'Italia in Europa e nel mondo	4.4 Cooperazione economica, finanziaria e tecnologica		180.640	183.680	183.680	180.000		364.320		0			X		
Totale			180.640	183.680	183.680	180.000		364.320		-					
7. Ordine pubblico e sicurezza	7.7 Sicurezza e controllo nei mari, nei porti e sulle coste	3 - SICUREZZA	689.223	797.726	726.544	714.446	631.155	780.930	638.034	710.524	11.690				X
Totale			689.223	797.726	726.544	714.446	631.155	780.930	638.034	710.524	11.690				
13. Diritto alla mobilità f)	13.1 Gestione della sicurezza e della mobilità stradale	2 - INCREMENTO DI EFFICIENZA DEL SISTEMA DEI TRASPORTI 3 - SICUREZZA	410.866	376.052	271.828 (g)	269.818	396.866	352.359	368.435	341.565	4.407	4.412			X
	13.2 Logistica ed intermodalità nel trasporto		275.363	376.096	340.375 (h)	126.815	334.524	343.195	292.694	372.760	122	118		X	
	13.3 Sistemi portuali	2 - INCREMENTO DI EFFICIENZA DEL SISTEMA DEI TRASPORTI	79.016	84.392	(i)		136.289	74.164	111.424	70.633	78	74		X	
	13.4 Sviluppo e sicurezza del trasporto aereo	2 - INCREMENTO DI EFFICIENZA DEL SISTEMA DEI TRASPORTI	257.986	223.141	171.679	162.033	251.824	222.888	261.075	232.014	75	80		X	
	13.5 Sviluppo e sicurezza del trasporto ferroviario	2 - INCREMENTO DI EFFICIENZA DEL SISTEMA DEI TRASPORTI 3 - SICUREZZA	60.749	54.031	48.260	48.260	65.645	53.821	86.889	53.941	53	42		X	
	13.6 Sviluppo della mobilità locale	2 - INCREMENTO DI EFFICIENZA DEL SISTEMA DEI TRASPORTI 3 - SICUREZZA	1.845.845	1.709.139	1.340.651 (j)	1.098.292	1.733.113	1.584.582	1.607.669	1.527.518	114	95		X	
	13.9 Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	2 - INCREMENTO DI EFFICIENZA DEL SISTEMA DEI TRASPORTI 3 - SICUREZZA	790.890	505.183	1.075.752	1.032.349	787.329	509.391	956.479	526.442	178	123		X	
			35 (m)					35 (m)							
Totale			3.720.750	3.328.034	3.248.545	2.737.567	3.705.590	3.140.400	3.684.700	3.124.873	5.027	4.944			

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
SPESA PER MISSIONI, PROGRAMMI E PRIORITA' POLITICHE
(in migliaia euro)

Tav. 5

Missioni	Programmi	Priorità Politiche	Stanzamenti				Impegni (a)		Spese di Cassa		R. umane n. add. (b)		Grado informatizzazione (c)		
			2009 (d)	2010 (d)	2011 (e)	2012 (e)	2009	2010	2009	2010	2009	2010 (*)	A	B	C
14. Infrastrutture pubbliche e logistica n)	14.3 Opere Strategiche	1 - SVILUPPO DELLE INFRASTRUTTURE E GRANDI OPERE	1.396.953	1.691.953	2.270.438 (o)	2.370.257	1.360.781	1.732.490	951.920	637.540					X
	14.4 Sistemi ferroviari	1 - SVILUPPO DELLE INFRASTRUTTURE E GRANDI OPERE	150.214	10.500	(p)		160.214	10.500	76.301	63.020				X	
	14.5 Sistemi idrici, idraulici, elettrici	1 - SVILUPPO DELLE INFRASTRUTTURE E GRANDI OPERE	125.684	51.776	29.861	29.347	112.758	35.605	55.732	113.896	107	305			X
	14.9 Sicurezza vigilanza e regolamentazione delle infrastrutture	3 - SICUREZZA	9.712	11.174	6.362	6.254	9.190	10.531	9.847	10.942	133	155	X		
	14.10 Edilizia statale e interventi speciali		631.975	1.111.256	(q)		634.071	720.582	603.111	706.299	2.117	1.271	X		
	14.11 Sistemi stradali, autostradali e intermodali	1 - SVILUPPO DELLE INFRASTRUTTURE E GRANDI OPERE	361.613	523.960	264.000 (r)	263.935	364.680	350.934	519.271	289.652	48	98	X		
	14.12 Infrastrutture portuali ed aeroportuali		392.316	392.244	(s)		421.875	351.789	341.736	264.698			X		
Totale			3.068.467	3.792.863	2.570.661	2.669.793	3.063.569	3.212.431	2.557.917	2.086.047	2.405	1.829			
17. Ricerca e innovazione	17.6 Ricerca nel settore dei trasporti		15.807	11.941	4.340	5.184	15.599	11.918	10.351	7.617				X	
Totale			15.807	11.941	4.340	5.184	15.599	11.918	10.351	7.617					

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
 SPESA PER MISSIONI, PROGRAMMI E PRIORITA' POLITICHE
 (in migliaia euro)

Tav. 5

Missioni	Programmi	Priorità Politiche	Stanziamenti				Impegni (a)		Spese di Cassa		R. umane n. add. (b)		Grado informatizzazione (c)		
			2009 (d)	2010 (d)	2011 (e)	2012 (e)	2009	2010	2009	2010	2009	2010 (*)	A	B	C
19. Casa e assetto urbanistico t)	19.2 Politiche abitative		1.529.891	496.036	237.991 (u)	223.809	747.919	1.196.363	1.154.130	481.082	67	58		X	
	19.3 Politiche urbane e territoriali		646.593	274.760	(u)		643.487	347.131	697.604	352.063	176	68		X	
Totale			2.176.484	770.796	237.991	223.809	1.391.406	1.543.494	1.851.734	833.145	243	126			
32. Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche	32.2 Indirizzo politico	4. AMMODERNAMENTO DEL MINISTERO	18.115	15.868	12.534	12.592	15.436	14.383	15.525	13.799	210	223		X	
	32.3 Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza	4. AMMODERNAMENTO DEL MINISTERO	197.870	97.415	38.678	37.959	150.169	71.793	170.840	63.711	743	1.372		X	
Totale			215.985	113.283	51.212	50.551	165.605	86.176	186.365	77.510	953	1.595			
33. Fondi da ripartire	33.1 Fondi da assegnare		309.623	15.450	73.641	73.641	15.543	179.512		155.999			X		
Totale			309.623	15.450	73.641	73.641	15.543	179.512		155.999					

Tav. 5

Note:

(a) impegni totali comprensivi degli impegni effettivi e degli impegni assunti su residui di lettera F
(b) dati relativi agli anni-persona estratti dal budget definito 2010.
(c) A: basso B: medio C:alto. Il grado di informatizzazione è correlato alle risorse finanziarie dedicate ed all'impatto dei sistemi informativi verso l'utenza esterna ed interna.
(d) stanziamenti definitivi di competenza.
(e) previsioni stanziamenti di competenza legge di Bilancio 13 dicembre 2010, n. 221
(f) i dati riportati, relativi alla missione 13, non comprendono quelli relativi al programma 8 "Sostegno allo sviluppo del trasporto" di competenza del MEF.
(g) nel Bilancio 2011 la denominazione del relativo Programma è variata in "Sviluppo e sicurezza della mobilità stradale".
(h) nel Bilancio 2011 la denominazione del relativo Programma è variata in "Autotrasporto ed intermodalità"
(i) nel Bilancio 2011 il Programma 13.03 Sistemi portuali è stato soppresso.
(l) nel Bilancio 2011 la denominazione del relativo Programma è variata in "Sviluppo e sicurezza della mobilità locale".
(m) nel bilancio consuntivo 2009 era previsto lo stanziamento ed il pagamento di euro 35.000,00 per il programma 13.7 "Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo" presente nel bilancio 2008.
(n) i dati riportati, relativi alla missione 14, non comprendono quelli relativi al programma 8 "Opere pubbliche e infrastrutture" di competenza del MEF.
(o) Nel Bilancio 2011 il Programma 14.03 "Opere strategiche" è stato soppresso e sostituito dal programma 14.10 "Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamità".
(p) Nel Bilancio 2011 il Programma "14.04 Sistemi ferroviari" è stato soppresso.
(q) Nel Bilancio 2011 il Programma 14.10 "Edilizia statale e interventi speciali" è stato soppresso ed è confluito nel nuovo Programma 14.10 "Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamità".
(r) Nel Bilancio 2011 la denominazione del Programma "Sistemi stradali, autostradali ed intermodali" è variata in "Sistemi stradali, autostradali, ferroviari ed intermodali"
(s) Nel Bilancio 2011 il Programma "14.12 Infrastrutture portuali ed aeroportuali" è stato soppresso.
(t) i dati riportati, relativi alla Missione 19, non comprendono quelli relativi al Programma 1 "Edilizia abitativa e politiche territoriali" di competenza del MEF.
(u) Nel Bilancio 2011 i due precedenti Programmi 19.2 "Politiche abitative" e 19.3 "Politiche urbane e territoriali" sono stati accorpati nell'unico Programma 19.2 "Politiche abitative, urbane e territoriali".

Tav. 6

INDICATORI DELLE RISORSE E DEI RISULTATI PER PRIORITA' POLITICHE

Priorità Politiche	Spese cassa (1)	R.U. Num add. (2)	Indicatori dei risultati fisici (3)															Indicatore ponderato			
			A					B					C								
			cons	val prog			cons	cons	val prog			cons	cons	val prog			cons				
			t	t	t	t	t	t-1	t	t+1	t+2	t	t-1	t	t+1	t+2	t		t-1	t	t+1
SICUREZZA				1			1,18		1			1		1			1				1,03

A - Sicurezza vigilanza e regolamentazione infrastrutture

B - Gestione della sicurezza e della mobilità

C - sicurezza e il controllo nei mari nei porti e sulle coste

La misurazione dei risultati

La tavola 6 allegata concerne la misurazione dei risultati conseguiti nell'anno 2010 rispetto a quelli programmati per ciascuna priorità politica. A partire dall'anno 2008, si è provato, seguendo le indicazioni del Comitato tecnico scientifico per il controllo strategico nelle pubbliche amministrazioni, a realizzare detta misurazione, pur con le difficoltà connesse all'introduzione dei nuovi e complessi meccanismi ad essa finalizzati, limitando, peraltro, la stessa ad un'unica significativa priorità politica del Ministero: "Sicurezza".

Continuando, anche per l'anno 2010, a limitare la suindicata misurazione a detta priorità, si evidenzia che, a tal fine, sono stati presi in considerazione i 10 obiettivi strategici ad essa connessi nella direttiva del Ministro per il medesimo anno e di seguito riportati, con l'evidenziazione altresì, delle relative missioni del bilancio "Infrastrutture pubbliche e logistica", "Diritto alla mobilità", "Ordine pubblico e sicurezza".

PRIORITA' POLITICA	MISSIONE	OBIETTIVI STRATEGICI
SICUREZZA	14. Infrastrutture pubbliche e logistica	Miglioramento della sicurezza nelle costruzioni, nelle infrastrutture e nei cantieri
		Ottimizzazione dell'attività di verifica ed ispezione dei laboratori di prova materiali da costruzione e prove geotecniche
		Valutazione della efficacia della normazione tecnica nazionale in relazione alla resistenza strutturale delle costruzioni nei confronti delle azioni sismiche
		Elevazione della qualità della progettazione, realizzazione e collaudazione delle opere pubbliche
		Analisi ed elaborazione delle criticità emerse nelle progettazioni sottoposte ad esame e parere del Consiglio Superiore dei lavori pubblici
	13 Diritto alla mobilità	Miglioramento del livello di sicurezza nei trasporti
		Regolazione e monitoraggio in materia di sicurezza del lavoro marittimo. Regolazione, formazione e addestramento in materia di lavoro marittimo
	7 Ordine pubblico e sicurezza	Salvaguardia della vita umana in mare e sicurezza nel settore marittimo
		Controllo e vigilanza a tutela delle coste, del mare e delle sue risorse
		Rafforzare la cooperazione e il dialogo tra i Paesi del Mediterraneo e confermare il ruolo leader e di supporto che intende svolgere la Guardia costiera nell'ambito dei precipui compiti istituzionali

A tali obiettivi strategici ed ai connessi operativi, nelle note integrative sia a preventivo che a consuntivo 2010, risultano correlati gli indicatori di seguito indicati. I dati sono stati accorpati, ai fini della predetta misurazione, in tre tabelle inerenti ad altrettanti specifici settori della priorità politica "Sicurezza":

A – Sicurezza vigilanza e regolamentazione nelle infrastrutture

B - Gestione della sicurezza e della mobilità

C - Sicurezza e il controllo nei mari nei porti e sulle coste.

A – Sicurezza vigilanza e regolamentazione nelle infrastrutture

Obiettivo strategico	Descrizione Obiettivo	Descrizione indicatore	Valore obiettivo PREVENTIVO 2010	Valore dell'obiettivo CONSUNTIVO 2010	dato relativo
Miglioramento della sicurezza nelle costruzioni, nelle infrastrutture e nei cantieri	L'obiettivo si propone di verificare e migliorare i livelli di sicurezza esistenti e da realizzare su tutto il territorio nazionale, attraverso gli interventi che rientrano nelle competenze del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti: approvazione e finanziamento di progetti, controlli, interventi migliorativi ed adeguativi, verifiche, supporto ai Commissari delegati (D.L. 79/2004) L'obiettivo fa parte del macro-obiettivo "Miglioramento della sicurezza nelle infrastrutture".	Esame progetti studi e perizie presentate dai concessionari - N. progetti istruiti/N. progetti presentati	90%	90%	1
		Visite periodoche per il controllo del comportamento delle dighe in costruzione ed in esercizio - N. visite/ 2 x n. dighe	1090	1090	1
		Stipula convenzioni di finanziamento per progetti ritenuti ammissibili - N. convenzioni stipulate/ N. convenzioni da stipulare	100%	100%	1
		Attivazione Piano di erogazione contributi - N. mutui stipulati/N. mutui da stipulare	100%	100%	1
Ottimizzazione dell'attività di verifica ed ispezione dei laboratori di prova materiali da costruzione e prove geotecniche	Ai sensi dell'art. 59 DPR 380/2001 l'ex ministero dei lavori pubblici, ora ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ha facoltà di rilasciare, con apposito decreto, ai laboratori diversi da quelli ufficiali, la concessione ad eseguire prove su materiali per il controllo dei requisiti richiesti dalla normativa tecnica per la sicurezza delle costruzioni. L'obiettivo si propone di assicurare un elevato livello qualitativo del servizio svolto dai laboratori autorizzati da parte del Consiglio Superiore al rilascio della certificazione prescritta per legge, mediante la formazione ed il coordinamento di tecnici qualificati in servizio presso i Provveditorati	Definizione programma formativo dei tecnici addetti alle visite ispettive	SI	SI	1
		Formazione tecnici addetti alle visite ispettive	20	40	2
		Programmazione di visite ispettive congiunte tra il Servizio Tecnico Centrale ed i Provveditorati-N° visite ispettive	5	5	1
Valutazione della efficacia della normazione tecnica nazionale in relazione alla resistenza strutturale delle costruzioni nei confronti delle azioni sismiche	L'obiettivo si propone di analizzare gli effetti del sisma sugli edifici costruiti in epoche diverse al fine di valutare l'efficacia delle norme tecniche vigenti al momento della progettazione strutturale e della costruzione degli edifici	Effettuazione, verifica e stesura del rapporto informativo	SI	SI	1
		Divulgazione dei risultati	SI	SI	1
Elevazione della qualità della progettazione, realizzazione e collaudazione delle opere pubbliche	L'obiettivo mira a fornire un contributo per elevare la qualità della progettazione, realizzazione e collaudazione delle opere pubbliche mediante l'elaborazione di criteri e regole cui le stazioni appaltanti potranno riferirsi durante la realizzazione delle opere	Elaborazione documento contenente criteri e regole destinato alle stazioni appaltanti	SI	SI	1
Analisi ed elaborazione delle criticità emerse nelle progettazioni sottoposte ad esame e parere del Consiglio Superiore dei lavori pubblici	L'obiettivo si propone di analizzare le criticità più frequenti emerse dagli atti progettuali esaminati quale azione propedeutica per la redazione di una proposta regolamentare sui controlli propedeutici all'approvazione dei progetti	Monitoraggio progetti esaminati dal Consiglio Superiore - N° progetti esaminati	10	20	2

B - Gestione della sicurezza e della mobilità.

OBIETTIVO STRATEGICO	Descrizione Obiettivo	Descrizione Indicatore	Valore obiettivo PREVENTIVO 2010	Valore dell'obiettivo CONSUNTIVO 2010
Miglioramento dei livelli di sicurezza nei trasporti	L'obiettivo si propone di completare, implementare e mettere in esercizio il sistema IVR (risposta vocale interattiva). L'utente del 1518 avrà la possibilità di scegliere se ascoltare l'ultimo bollettino del traffico nazionale diffuso sui canali radiofonici della Rai, l'ultimo bollettino macro - regionale prodotto, oppure essere messo in contatto con un operatore. Il sistema ridurrà i tempi di attesa e aumenterà in modo significativo la capacità del servizio (tel/h) e, conseguentemente, la sua efficacia per la sicurezza stradale.	Attivazione del servizio	SI	SI
		N.richieste evase/N.richieste pervenute	1	668.570 / 668.570
	Il Dipartimento effettuerà verifiche ed ispezioni per controllare le attività svolte dalle imprese autorizzate ad effettuare attività per conto dello Stato. In particolare saranno intensificati i controlli presso le officine autorizzate a sottoporre a revisione i veicoli, le autoscuole che erogano i corsi per il recupero dei punti sulla patente e le autoscuole dotate di aule informatizzate per l'effettuazione degli esami per la patente. Lo stanziamento costituisce una quota parte dei finanziamenti a disposizione per gli interventi di sicurezza stradale.	Controlli autoscuole che erogano corsi per recupero punti programmati/controlli effettuati	1	1
		Controlli presso le autoscuole dotate di aule informatizzate programmati/controlli effettuati	1	1
		Controlli presso le officine autorizzate ad effettuare le revisioni sui veicoli programmati/controlli effettuati	1	4.095 / 4.095
	L'obiettivo è attuato attraverso il monitoraggio della reale effettuazione dei treni previsti dal Contratto di Servizio stipulato tra lo Stato e Trenitalia che prevede tra l'altro la misurazione dell'indice di regolarità e qualità dei treni riportati nella tabella allegata alla direttiva del Ministro.	Report elaborati/report pervenuti	1	1
	Potenziamento e miglioramento dei controlli territoriali, d'intesa con gli altri ministeri interessati (Interno, Politiche sociali, Economia e Finanze), sugli operatori nazionali ed esteri dell'autotrasporto merci e viaggiatori, ai fini della sicurezza della circolazione e del rispetto delle norme che disciplinano l'attività di autotrasporto; - seminari di formazione del personale addetto all'attività di controllo per il settore dell'autotrasporto di merci e viaggiatori; - studi e statistiche sul settore dell'autotrasporto	Controlli effettuati/controlli da effettuare	1	32.657 / 32.657
Regolazione e monitoraggio in materia di sicurezza del lavoro marittimo. Regolazione, formazione e addestramento in materia di lavoro marittimo	L'attuazione prevede l'emanazione di apposito decreto di natura regolamentare per l'individuazione delle effettive particolari esigenze connesse al servizio espletato o alle peculiarità organizzative dei mezzi di trasporto marittimi ed al fine di coordinare le norme contenute nel d.lgs. n.81/08 con la normativa relativa alle attività lavorative a bordo delle navi, di cui al d.lgs. 27/7/99 n.271, e per il settore della pesca, di cui al d.lgs. 17/8/99 n.298. Per una migliore e più completa attuazione delle disposizioni in materia di tutela della salute e sicurezza del lavoro marittimo, anche in forma coordinata con quanto emanato in sede internazionale e comunitaria, nella fase di predisposizione del suddetto decreto si realizzerà anche una valutazione tecnico-giuridica finalizzata al confronto con le disposizioni contenute nella Conv. quadro sul lavoro marittimo emanata in ambito ILO nel 2006 e con quelle riportate nella direttiva comunitaria 2009/13/CE del 16/2/09 (pubbl.GUCE n. L 124 in data 20/5/09) recante attuazione dell'Accordo tra l'Associazione degli armatori comunitari (ECSA) e la	Istruttorie condotte sui progetti presentati/da condurre	1	40 / 40
		Collaudi e controlli effettuati/da effettuare	1	6.481 / 6.481
	Il recepimento della direttiva 2008/106/CE prevede l'emanazione di apposito decreto presidenziale contenente un testo unico sulle disposizioni relative alla formazione e all'addestramento del personale marittimo. Tali disposizioni attualmente derivano dal recepimento di cinque direttive comunitarie (94/58/CE, 98/35/CE, 2001/25/CE, 2002/84/CE, 2005/23/CE e 2005/45/CE) recepite nella legislazione nazionale con quattro provvedimenti normativi (rispettivamente DPR 324/2001, D. LEGISLATIVO 119/2005, DPR 246/2006 e DPR 55/2009). Nella predisposizione del decreto presidenziale si provvederà anche all'abrogazione dei suddetti provvedimenti normativi anche al fine della semplificazione amministrativa.	Trasmissione dello schema di decreto attuativo all'Ufficio legislativo	SI	NO
		Numero navi verificate/N. navi da verificare	1	58 / 58
		Trasmissione dello schema di decreto presidenziale all'ufficio legislativo	SI	SI
		Redazione testo unico per la formazione e per l'addestramento della gente di mare	SI	SI

Obiettivo strategico	Descrizione Obiettivo	Descrizione Indicatore	Valore obiettivo PREVENTIVO 2010	Valore dell'obiettivo CONSUNTIVO 2010
Salvaguardia della vita umana in mare e sicurezza nel settore marittimo	Attività di ricerca, soccorso ed assistenza in mare alle persone in pericolo per garantire in ogni contesto, ivi compresi i fenomeni di immigrazione clandestina, la salvaguardia della vita umana in mare. Controlli nei porti, sul naviglio nazionale e su quello straniero che attracca nei porti italiani, per accertare il rispetto della normativa in materia di Safety e Security	Giorni di operatività dei mezzi aeronavali e terrestri	306	253
		Personale militare appositamente specializzato	450	450
		Interventi per fronteggiare l'immigrazione clandestina	12.000	7820
		Esercitazioni addestrative degli equipaggi	10.000	9.858
		Controlli sulle navi nazionali ai fini della safety	45.000	40.599
		Controlli sulle navi straniere soggette a PSC	25%	30%
		Implementazione dei sistemi di monitoraggio del traffico marittimo	98%	98%
		Controlli di security alle port facilities	30.000	48.126
Controllo e vigilanza a tutela delle coste, del mare e delle sue risorse	Attività di polizia marittima e portuale per prevenire e reprimere gli abusi sul demanio marittimo, per vigilare sul corretto svolgimento della navigazione da diporto e per assicurare l'osservanza delle ordinanze in materia di sicurezza portuale e balneare. Controlli in mare, allo sbarco e su tutta la filiera della pesca marittima, per il rispetto della normativa nazionale e comunitaria di settore. Azioni di vigilanza finalizzate alla tutela dell'ambiente marino e la prevenzione degli inquinamenti, per la salvaguardia delle aree marine protette e per la tutela del patrimonio archeologico sommerso.	Ispezioni a tutela del demanio marittimo	170.000	189.399
		Controlli sulla navigazione da diporto	130.000	160.442
		Controlli per la tutela dei bagnanti	120.000	131.711
		Interventi di vigilanza nei porti	250.000	158.572
		Controlli sulla filiera della pesca marittima	180.000	193.174
		Controlli per la lotta all'inquinamento marino	170.000	189.399
		Missioni delle unità navali per la tutela dei beni archeologici sommersi	6.500	4.352
		Missione delle unità navali per la tutela delle aree marine protette	6.500	6.309
Rafforzare la cooperazione e il dialogo tra i Paesi del Mediterraneo e confermare il ruolo leader e di supporto che intende svolgere la Guardia costiera nell'ambito dei precipi compiti istituzionali	Coordinamento Guardie Costiere del Mediterraneo nella esercitazione internazionale di soccorso ad aeromobile incidentato in mare	Personale militare appositamente specializzato nel settore	150	178
		esecuzione dell'esercitazione SAR internazionale	SI	SI

Al riguardo, si evidenzia l'eterogeneità degli indicatori sopra specificati, risultando gli stessi in parte di tipo quantitativo, con valori espressi in diverse unità di misura, e in parte di tipo qualitativo. Pertanto, è stato necessario normalizzare i dati ad essi inerenti, affinché potessero essere espressi attraverso misurazioni confrontabili tra loro e aggregabili, poi, in un indice sintetico. Il rapporto tra il risultato raggiunto e il valore proposto determina un indice di efficacia, che è uguale o superiore a 1, in caso di raggiungimento del risultato prefissato, ovvero inferiore a 1, nel caso contrario. La media semplice di tali rapporti fornisce l'indice sintetico del settore.

Considerati, quindi, i tre settori suindicati, si è effettuata una scelta degli indicatori ritenuti più significativi tra tutti indicati nelle note integrative e, successivamente, si è operata una sintesi degli stessi, individuandone tre finali, ossia uno per ogni settore, riportato nella tav. 6.

Per l'indice **A – Sicurezza vigilanza e regolamentazione nelle infrastrutture**, sono stati presi in considerazione tutti e cinque gli obiettivi strategici ad esso connessi:

- Miglioramento della sicurezza nelle costruzioni, nelle infrastrutture e nei cantieri
- Ottimizzazione dell'attività di verifica ed ispezione dei laboratori di prova materiali da costruzione e prove geotecniche
- Valutazione della efficacia della normazione tecnica nazionale in relazione alla resistenza strutturale delle costruzioni nei confronti delle azioni sismiche
- Elevazione della qualità della progettazione, realizzazione e collaudazione delle opere pubbliche
- Analisi ed elaborazione delle criticità emerse nelle progettazioni sottoposte ad esame e parere del Consiglio Superiore dei lavori pubblici.

Detti obiettivi strategici si articolano in diversi obiettivi operativi a cui è associato un indicatore di risultato, che si può riscontrare nelle note integrative al bilancio dello Stato dell'anno 2010.

Per costruire l'indice sintetico, sono stati, però, considerati solo i seguenti indicatori più significativi della la priorità politica "Sicurezza":

- Il rapporto tra il numero dei progetti studi e perizie istruiti rispetto a quelli presentati
- Il rapporto tra il numero di visite periodiche per il controllo del comportamento delle dighe in costruzione ed in esercizio rispetto a quelle previste (2 visite annuali per ogni diga)
- Stipula convenzioni di finanziamento per progetti ritenuti ammissibili - N. convenzioni stipulate/ N. convenzioni da stipulare
- Attivazione Piano di erogazione contributi - N. mutui stipulati/N. mutui da stipulare
- Definizione programma formativo dei tecnici addetti alle visite ispettive
- Formazione tecnici addetti alle visite ispettive
- Programmazione di visite ispettive congiunte tra il Servizio Tecnico Centrale ed i Provveditorati
- Effettuazione, verifica e stesura del rapporto informativo
- Divulgazione dei risultati
- Elaborazione documento contenente criteri e regole destinato alle stazioni appaltanti
- Monitoraggio progetti esaminati dal Consiglio Superiore

La media dei rapporti tra risultato raggiunto e valore proposto fornisce un indice sintetico pari 1,18, ovvero un valore superiore all'unità, poiché alcuni obiettivi hanno raggiunto un valore superiore a quello prefissato in fase di preventivo.

Per l'indice **B - Gestione della sicurezza e della mobilità**, è stata presa in considerazione la quasi totalità degli indicatori individuati nelle note integrative, pervenendo ad un indice sintetico pari a 1.

Particolare attenzione va posta agli obiettivi e agli indicatori rilevati per l'indice **C-Sicurezza e il controllo nei mari nei porti e sulle coste**. I 3 obiettivi strategici nell'ambito di questo programma, assegnati dal Ministro al Comando generale del Corpo delle Capitanerie di porto risultano pienamente raggiunti. Il relativo indice di efficacia risulta pari a 1,03.

Attraverso questo tipo di analisi avviata, come detto, nel 2008, è stato possibile sperimentare sul campo le difficoltà di misurazione dei risultati, anche in considerazione della diversità degli obiettivi e dei relativi indicatori individuati anno per anno, che non rendono comparabili detti risultati. A causa della mancanza di detta comparabilità, riscontrata anche per il 2010 rispetto al 2009, non si è indicato nella tav. 6 allegata il valore corrispondente all'anno "t-1".

Nonostante le difficoltà suindicate, il Ministero si è impegnato, da tempo, con la predisposizione di diversi strumenti utili ai fini della misurazione dei risultati dell'azione amministrativa. Al riguardo, si rinvia a quanto esposto sul sistema dei controlli interni in corrispondenza della priorità politica "Ammodernamento del Ministero".

Peraltro, al fine di garantire una coerenza tra il ciclo della programmazione strategica, il ciclo di programmazione finanziaria ed il ciclo della performance introdotto con il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, l'Organismo indipendente di valutazione del Ministero, nel corso dell'anno 2010, si è fatto promotore, con le competenti strutture del Ministero dell'economia e delle finanze, di un aggiornamento degli obiettivi e dei relativi indicatori per le successive Note integrative al bilancio di quest'Amministrazione.